

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto Identificazione della miscela:

Nome commerciale: AMMORBIDENTE ECOLOGICO

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22], Usi del consumatore[SU21]

##### Usi raccomandati:

Ammorbidente per bucato a mano e in macchina lavatrice

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Fornitore:

QUALITY SERVICE S.r.l.

Via O. Tenni n. 1/I

QUINTO DI TREVISO 31055 (TV)

TEL. +39 0422370478

Email: info@qualityservicegroup.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Centro antiveleni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4 Roma Tel. 06 68593726
- Centro antiveleni, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333
- Centro antiveleni, Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, Roma Tel. 06-49978000
- Centro antiveleni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. 06-3054343
- Centro antiveleni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 055-7947819
- Centro antiveleni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica dl Lavoro e della riabilitazione, Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. 0382-24444
- Centro antiveleni Osp. Niguarda Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. 02-66101029
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800011858

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Criteri

Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo: Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazolin-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

Tensioattivi cationici

5 - 15 %

Contiene anche:

Profumi

Conservanti:

Benzisothiazolinone, Metilchloroisotiazolinone, Metilisotiazolinone

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti 3.1.

Sostanze N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
< 2.5%	Miscela di: 5-cloro-2metil-2H-isotiazolin-3-one e 2-metil-2Hisotiazol-3-one	Numero Index: CAS: REACH No.: 01- 2120764691 -48-XXXX	<p> <span style="color: red;">◆</span> 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310  <span style="color: red;">◆</span> 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330  <span style="color: red;">◆</span> 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  <span style="color: red;">◆</span> 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  <span style="color: red;">◆</span> 3.2/1 Skin Corr. 1 H314  <span style="color: red;">◆</span> 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  <span style="color: red;">◆</span> 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  <span style="color: red;">◆</span> 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410                      EUH071                      Limiti di concentrazione specifici: C                      &gt;= 0,6%: Skin Corr. 1C H314                      0,06% &lt;= C &lt; 0.6%: Skin Irrit. 2 H315                      C &gt;= 0,6%: Eye Dam. 1 H318                      0,06% &lt;= C &lt; 0.6%: Eye Irrit. 2 H319                      C &gt;= 0,0015%: Skin Sens. 1 H317                 </p>

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'fortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattamento:

Nessuno

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento 7.1.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL N.A.

Valori limite di esposizione PNEC N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Tenere lontano da cibo e bevande. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi.

**PROTEZIONE DELLE MANI:** Generalmente non necessaria. Per uso prolungato o ipersensibilità si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

**PROTEZIONE DELLA PELLE:** Non necessario.

**PROTEZIONE DEL VISO E DEGLI OCCHI:** Generalmente non necessaria per il normale utilizzo. In caso di formazione di spruzzi, usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA:** Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di formazione di vapori/aerosol utilizzare una protezione respiratoria Type EN149 con filtro FFP2.

**RISCHI TERMICI:** Nessuno.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1.

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	26	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	Fresco/ Floreale	Olfattivo	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o	N.A.	--	--

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:			
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--

## Scheda di sicurezza

### AMMORBIDENTE ECOLOGICO

Punto di infiammabilità:	N.A.	MP 1734 rev 0 2008	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	3.0 +/- 0.5	Controllo Strumentale	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Ottima	Test Interni	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.0000 +/-0, 01 gr/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

##### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose Nessuno

##### 10.4. Condizioni da evitare Stabile in condizioni normali.

##### 10.5. Materiali incompatibili

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto: N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: N.A.  
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.: a) tossicità acuta;  
b) corrosione/irritazione cutanea;  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
e) mutagenicità delle cellule germinali;  
f) cancerogenicità;  
g) tossicità per la riproduzione;  
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;  
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli  
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto N.A.  
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto N.A.  
14.4. Gruppo d'imballaggio N.A.  
14.5. Pericoli per l'ambiente  
    ADR-Inquinante ambientale: No  
    IMDG-Marine pollutant: No  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori N.A.  
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Restrizione

40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Restrizione 75

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).



# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale SEZIONE 16:  
altre informazioni

# Scheda di sicurezza

## AMMORBIDENTE ECOLOGICO

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).